



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"REGINA MARGHERITA"
PALERMO

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il giorno 29/11/2018 nei locali dell'Istituto Magistrale Statale " Regina Margherita" , Via S.S Salvatore n.1, di Palermo viene sottoscritta il presente accordo ,finalizzato alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto

tra

la delegazione di area pubblica nella persona del Dirigente Scolastico Pia Blandano

e

la componente RSU di Istituto:

Prof.ssa P. Catalanotto

Prof.. D. Librizzi

Sig. V. Martorana

Prof. G. Scalia

Prof.ssa N. Spera

Prof. G. Vaglica

I rappresentanti delle O.O.S.S:

Sig. P. Giammanco (delegato UIL)

Prof. ssa Riccobono (delegato F.L.C..)

Prof.ssa Sansone (delegato GILDA)

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, per il previsto parere, e successivamente all'ARAN e al CNEL, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa.

[Handwritten signatures in blue ink]

PREMESSA

Le relazioni sindacali sono improntate al rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente scolastico e delle RSU e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico. Esse sono finalizzate a sostenere i processi innovativi in atto mediante la valorizzazione delle professionalità operanti nella scuola e mirano a conciliare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. L'impegno reciproco delle parti contraenti è fondato sulla correttezza e sulla trasparenza dei comportamenti, che costituiscono condizioni essenziali per il buon esito delle relazioni sindacali.

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Contratto si rimanda alla normativa vigente.

PARTE GENERALE

Art. 1

Campo di applicazione

Il Dirigente scolastico a seguito di informazione preventiva ha comunicato alle RSU e alle OO. SS. aventi titolo alla contrattazione l'entità del fondo d'Istituto, finalizzato alle attività aggiuntive del personale docente ed ATA e costituito da stanziamenti stabiliti annualmente dal M.I.U.R., da eventuali residui del fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti e altre risorse provenienti da enti pubblici o privati, a seguito di accordi, convenzioni o altro. L'entità complessiva del fondo d'Istituto è contenuta nella relazione del D.S.G.A., che viene allegata al presente contratto e ne costituisce parte integrante.

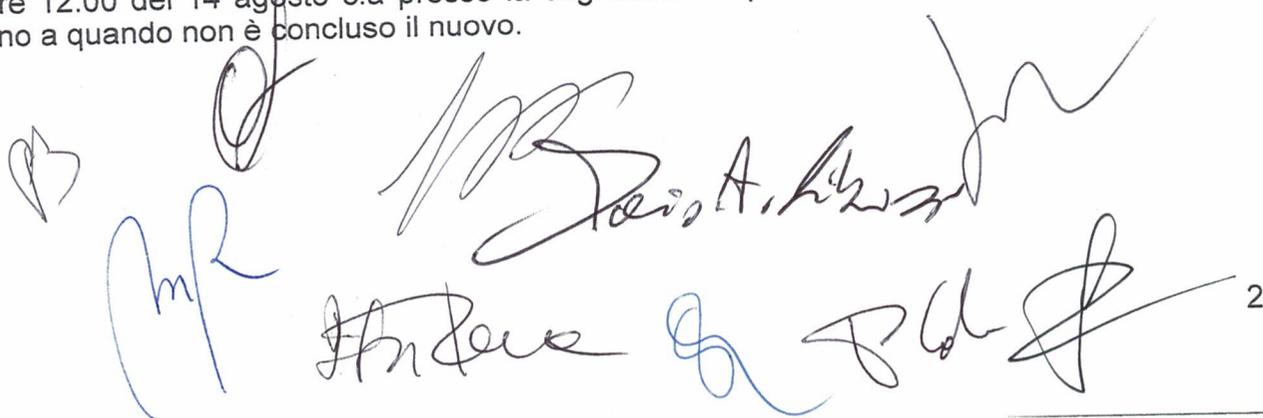
Le norme contenute nel presente accordo si applicano a tutto il personale in servizio nell'istituto, sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Art. 2

Decorrenza e durata

Il presente accordo è definito nel rispetto delle norme dettate dal C.C.N.L. Gli effetti giuridici ed economici del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione da parte dei soggetti negoziali.

Il contratto ha durata annuale e si intende tacitamente rinnovato salvo possibilità di disdetta 15 giorni prima dell'inizio dell'a.s., a mezzo raccomandata R/R o brevi manu. Tale disdetta, a maggioranza delle R.S.U., dovrà dunque pervenire, tassativamente, entro le ore 12.00 del 14 agosto c.a presso la segreteria. Il presente contratto si intende valido fino a quando non è concluso il nuovo.



Handwritten signatures of the parties involved in the contract, including the Director of the Institute and representatives of the RSU and OO. SS.

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3

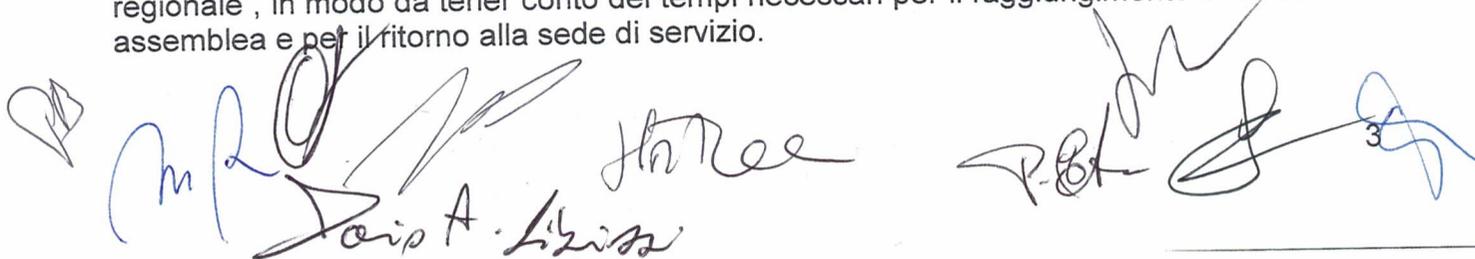
Diritto di assemblea e limiti per esigenze di servizio

1. I dipendenti hanno diritto a partecipare, durante l'orario di lavoro, ad assemblee sindacali, in idonei locali sul luogo di lavoro concordati con la parte datoriale, per dieci ore pro capite in ciascun anno scolastico, senza decurtazione della retribuzione.
2. In ciascuna Istituzione scolastica e per ciascuna categoria di personale (ATA e docenti) non possono essere tenute più di due assemblee al mese.
3. Le assemblee, che riguardano la generalità dei dipendenti o gruppi di essi, sono indette con specifico ordine del giorno:
 - a) singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - b) dalla RSU nel suo complesso e non dai singoli componenti, con le modalità dell'art. 4 del CCNQ del 4 dicembre 2017;
 - c) dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi del CCNQ del 4 dicembre 2017.
4. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.
5. Ciascun'assemblea può avere una durata massima di due ore, se si svolge a livello di singola Istituzione scolastica o educativa nell'ambito dello stesso comune. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio, sempre nei limiti di cui al comma 1.

Art. 4 (da art. 23 C.C.N.L 2016/18)

Regolamentazione delle assemblee

1. La convocazione dell'assemblea, la durata, la sede e l'eventuale partecipazione di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta, fonogramma, fax o e-mail, ai dirigenti scolastici.
2. Il dirigente scolastico affigge all'albo della scuola l'indizione dell'assemblea, comunica al personale tramite circolare interna, la data, l'ora e il luogo, raccoglie le firme per presa visione e adesione. La dichiarazione individuale di partecipazione espressa in forma scritta dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. Il D. S. si farà carico di tenere un registro per la rilevazione delle 10 ore di assemblea svolte.
3. Le assemblee coincidenti con l'orario di lezione si svolgono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni scuola interessata all'assemblea. Le assemblee del personale ATA possono svolgersi in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico, escludendo le ore di ricevimento.
4. Ciascuna assemblea può avere una durata massima di 2 ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica. Il personale docente non può partecipare a più di 2 assemblee al mese nella stessa scuola. Il limite massimo è di 10 ore annue. La durata massima delle assemblee territoriali è definita in sede di contrattazione integrativa regionale, in modo da tener conto dei tempi necessari per il raggiungimento della sede di assemblea e per il ritorno alla sede di servizio.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature that appears to read "Dario A. Libero".

5. Per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se la partecipazione è totale, il D.S stabilirà, con la contrattazione d'Istituto, che dovranno essere garantiti i seguenti servizi minimi di personale in servizio:

- un collaboratore scolastico per la vigilanza all'ingresso di ogni plesso scolastico .

6. Esclusivamente in caso di partecipazione totale del personale collaboratore scolastico in servizio nell'unità scolastica , verrà comandata in servizio a rotazione una sola unità di tale personale per sede o plessi scolastici, al fine di garantire il minimo di servizio necessario alla vigilanza.

Art. 5

Regolamentazione del servizio in caso di sciopero

Il dirigente scolastico, in occasione degli scioperi indetti dalle RSU o dalle OO.SS. provinciali o nazionali, applicherà le procedure previste dall'art. 2 dell'allegato al CCNL 1998/2001, in attuazione della legge 146/90.

In occasione di ogni sciopero, il dirigente scolastico inviterà in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione allo sciopero entro il decimo giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero oppure entro il quinto, qualora lo sciopero sia proclamato per più comparti.

Decorso tale termine, sulla base dei dati conoscitivi disponibili, il dirigente scolastico valuterà l'entità della riduzione del personale addetto al servizio scolastico e, almeno quattro giorni prima dell'effettuazione dello sciopero, comunicherà le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio alle famiglie.

Il dirigente scolastico, in occasione di ciascuno sciopero, individua -- sulla base anche della comunicazione volontaria del personale-- i nominativi del personale da includere nei contingenti di cui ai successivi commi tenuti alle prestazioni indispensabili ed esonerati dallo sciopero stesso per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.

I nominativi inclusi nei contingenti saranno comunicati ai singoli interessati cinque giorni prima dell'effettuazione dello sciopero.

Il soggetto individuato che non ha la prima ora di lezione è tenuto a comunicare la sua non adesione allo sciopero entro le ore 8.30.

Tenuto conto della tipologia di questa istituzione scolastica si individuano le seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola e i relativi contingenti in applicazione della legge 146/90, dell'allegato al CCNL vigente e del contratto nazionale integrativo del 8 ottobre 1999 :

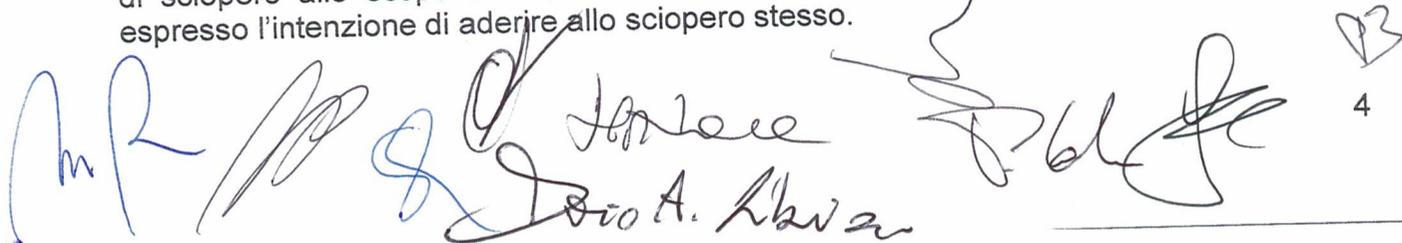
A. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:

- - un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;
- - un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso.

B. Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali è necessaria la presenza di:

- n. 2 assistenti amministrativi;
- un assistente tecnico;
- n.2 collaboratori scolastici per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso.

Il dirigente scolastico individua il personale da includere nel contingente tenendo conto del criterio della rotazione di coloro che hanno formato il contingente nei casi precedenti di sciopero allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire allo sciopero stesso.



Art. 6

Regolamentazione del servizio nella succursale di via Casa Professa, sede di seggio elettorale

In caso di tornate elettorali il personale docente in servizio presso la succursale di via Casa Professa (plesso Cascino) verrà esonerato dalle attività lavorative relative al plesso. Il personale ATA, collaboratori scolastici, presteranno servizio presso la sede centrale. Resterà a disposizione un solo collaboratore per la consegna delle chiavi al personale comunale.

CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art. 7

Risorse

Visto il MOF 2018/19 il cui importo totale di € 236.324,61 (lordo dipendente) a cui si riferisce il presente contratto e che è costituito da € 139.113,94 (MOF), decurtato di € 8.870 (quota di indennità del DSGA) 820,50 (quota di indennità sostituto del DSGA) , da € 9.289,39 (FF.SS), da € 4.567,45 (II.SS ATA), da € 15.638,40 (ore eccedenti per sostituzione personale assente), da € 6.425,22 (Attività Sportiva), da € 1.149,59 (contributi area a rischio 18/19), da € 4522,86 (corsi di recupero e debiti scolastici). Inoltre fanno parte della presente contrattazione € 35.536,36 (contributi A.S.L. 18/19), € 29.771,90 (fondo per la valorizzazione docente). Ulteriori fondi approvati verranno iscritti successivamente.

Art. 8

Risorse destinate al personale docente

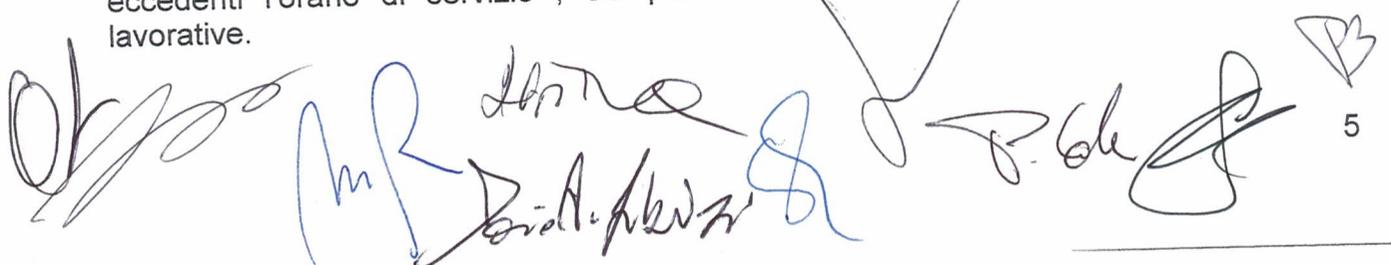
Il Dirigente scolastico individua i docenti per lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità. Per assicurare un'equilibrata distribuzione delle risorse, si conviene che la quota da assegnare al personale docente, fissata in proporzione al numero degli insegnanti e alle attività programmate per l'ampliamento dell'Offerta formativa, sia pari al **68%** del fondo, decurtata della somma dell'indennità di direzione del DSGA. (**€ 88.077,90**). Tale importo verrà suddiviso secondo le seguenti percentuali: **78,5%** per attività funzionali e di organizzazione pari a **€ 69.217** e il **18 %** progetti di arricchimento dell'O.F. in orario extracurricolare pari a **€ 15.853** e il **3,5%** per attività di recupero dei debiti scolastici pari a **€ 3.000**.

Art. 9

Risorse destinate al personale ATA

Visto il piano delle attività legate all'ampliamento dell'Offerta formativa e tenendo conto delle unità in carico all'istituzione scolastica si conviene che la quota del FIS da assegnare al personale ATA, sia pari al **32%** del fondo, decurtata della somma dell'indennità di direzione del DSGA (**€ 41.415,50**).

I fondi riservati al personale ATA saranno finalizzati sia per retribuire le prestazioni eccedenti l'orario di servizio , sia per retribuire l'intensificazione delle prestazioni lavorative.



5

Art. 10
Assegnazione degli incarichi

Il Dirigente scolastico affida gli incarichi a mezzo lettera scritta nella quale viene indicato:

- il tipo di attività da espletare;
- il compenso orario o forfetario;
- le modalità di certificazione delle attività;
- i termini e le modalità di pagamento.

PERSONALE DOCENTE

Art. 11
Collaboratori del Dirigente scolastico

I compensi dei due docenti, che svolgono attività di collaborazione continuativa con il Dirigente scolastico, sono calcolati sia su base oraria che su base forfetaria.

I compensi dei docenti, che svolgono attività di collaborazione non continuativa con il Dirigente scolastico in ambito gestionale ed organizzativo, sono calcolati anch'essi sia su base oraria che su base forfetaria.

Per le succursali Protonotaro, centrale, Origlione, Guzzetta, Cascino, Santa Lucia/ via dell'Arsenale, visto il numero di classi e la complessità organizzativa, si propone di assegnare l'incarico di responsabile di plesso a più docenti, considerando anche la necessità di copertura pomeridiana.

Art. 12
Criteri generali per la ripartizione delle risorse

I criteri di seguito esposti per l'erogazione del Fondo d'istituto sono stabiliti avuto riguardo:

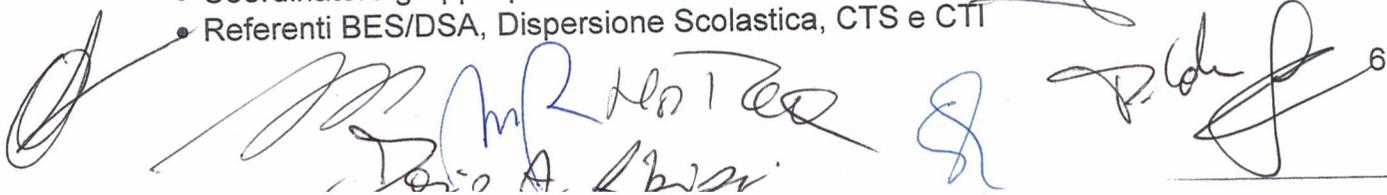
1. al Piano triennale dell'Offerta Formativa;
2. all'organizzazione del servizio.
3. alla valorizzazione della professionalità docente

Le risorse finanziarie destinate al personale docente saranno utilizzate per l'attribuzione dei compensi accessori destinati a retribuire:

- le attività aggiuntive di insegnamento per il recupero delle competenze disciplinari;
- la realizzazione e l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa;
- le attività aggiuntive di supporto alla presidenza;
- le attività aggiuntive funzionali alla gestione e all'organizzazione scolastica;
- le attività aggiuntive prestate in qualità di coordinatori di classe e capi dipartimento;
- le attività aggiuntive prestate in qualità di referenti di educazione alla legalità, alle pari opportunità, all'interculturalità, all'ambiente e alla salute, CLIL, ESABAC

Altre risorse finanziarie riscontrabili all'interno di progetti inseriti nel P.A. 2018 serviranno a retribuire le seguenti attività:

- Responsabile del sito internet
- Coordinatore gruppi sportivi
- Referenti BES/DSA, Dispersione Scolastica, CTS e CTI

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there is a large, stylized signature. In the center, there are several overlapping signatures, including one that appears to be 'Dario A. ...'. On the right, there are more signatures, including one with a large 'B' above it and another with a '6' at the end.

- Commissione viaggi d'istruzione
- Alternanza Scuola/Lavoro

Gli incarichi saranno attribuiti secondo i seguenti criteri:

- esigenze dell'istituzione scolastica;
- disponibilità dei docenti;
- competenze dei docenti
- progettazione (nel caso della realizzazione di progetti con i criteri approvati dal Collegio dei Docenti)

L'elenco dettagliato delle attività è contenuto negli allegati che fanno parte integrante del presente contratto.

Per particolari attività che richiedono una competenza professionale specifica, saranno nominate apposite Commissioni composte da docenti specializzati nei diversi settori, con l'incarico di analizzare e valutare i curricula del personale interessato alle iniziative fermo restando che gli Organi deliberanti sono il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto.

Viene introdotto il criterio della "Banca del tempo" come forma di recupero di ore prestate per attività funzionali non coperte dal budget del FIS.

Art. 13

Compensi attività aggiuntive

I compensi dei docenti che, nell'ambito del P.O.F., svolgono attività non frontali di organizzazione, gestione e coordinamento, sono calcolati su base forfetaria.

Al personale docente impegnato in lezioni frontali nell'ambito dei progetti del P.O.F., vengono corrisposti i compensi previsti dal CCNL 27/11/09 Tab. 5 da liquidare a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica, calcolati su base oraria. Per le attività aggiuntive, retribuite con il FIS, è prevista un'autocertificazione che andrà corredata da regolare verbale e/o registro presenza e relazione finale delle attività espletate.

Relativamente ai progetti finanziati con fondi diversi da quelli dell'art.88 del CCNL si procederà all'individuazione delle figure di sistema e all'attribuzione dei relativi incarichi secondo il criterio della rotazione.

In particolare i docenti che ne facciano richiesta potranno avere, a valere sui suddetti fondi, un solo incarico del corso dell'a.s. 2018/19, a meno che non vi sia un numero insufficiente di richieste e quindi impossibilità di coprire tutti gli incarichi.

In tal caso si procederà ad assegnare gli ulteriori altri incarichi secondo una graduatoria incrociata che tenga conto delle richieste e delle competenze.

Si adotta inoltre il principio della precedenza, a parità di punteggio, attribuendo l'incarico al docente della disciplina afferente al percorso formativo.

Art. 14

Assegnazione FF.SS.

Nella seduta del 01 Settembre 2018, il Collegio dei docenti ha individuato 7 aree per l'assegnazione delle FF.SS.e nella seduta del 01/10/2018 ha attribuito 12 funzioni strumentali al POF per l'a.s. 2018/19 così distribuite:

Area	Ambito	Docente
Area 1	Gestione P.O.F. e monitoraggio delle attività formative d'istituto	1
Area2 A	Sostegno lavoro docenti e formazione	1

[Handwritten signatures and initials are present below the table, including a large signature that appears to read "Dario A. ..."]

Area 2 B	Valutazione, Autovalutazione, referente R.A.V.	1
Area 3 A	Orientamento in entrata	1
Area 3 A	Orientamento in uscita	1
Area 3 B	Valutazione e credito scolastico	2
Area 4	Alternanza scuola/lavoro	1/2
Area 5	Organizzazione e sviluppo Liceo Musicale	1
Area 6 A	Organizzazione e sviluppo attività linguistiche	1
Area 6 B	Organizzazione e sviluppo attività linguistiche	1/2
Area 7	Organizzazione e sviluppo Liceo Coreutico	1

I fondi assegnati per le FF. SS. Pari a € 9.289,39 saranno ripartiti in ugual misura per ogni incarico riferito all'area.

Art. 15

Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti

Visto l'ammontare delle risorse finanziarie definitive comunicate dal DSGA per l'anno scolastico 2018/2019 (€15.638,40 pari a 558 ore) si delibera che verranno impegnate in relazione alle esigenze emerse principalmente per il personale docente e, ove necessario, anche per il personale ATA, con la stessa ripartizione proporzionale e fino ad esaurimento delle risorse.

Art. 16

Attività Gruppo sportivo

Visto lo Statuto del Gruppo Sportivo ;
Viste le delibere degli Organi Collegiali;
Viste le Risorse finanziarie destinate alla retribuzione di dette attività (€6.425,22) ;
per i compensi concordati al Tavolo negoziale, si concorda di retribuire tali attività ad € 35,00 L.D.

Art. 17

Assegnazione del personale docente ai plessi e alle sezioni staccate

Il Dirigente scolastico, all'inizio dell'anno, in conformità con i criteri generali stabiliti dal Collegio docenti e dal Consiglio d'Istituto, assegna gli insegnanti ai vari plessi, assicurando —ove possibile— la continuità didattica.

In caso di richiesta volontaria di assegnazione ad altro plesso formulata dal singolo docente, la continuità didattica non può essere considerata elemento ostativo purché lo spostamento non arrechi nocimento alla gestione e all'organizzazione dell'istituzione. In caso di concorrenza l'assegnazione viene disposta, tenendo conto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli allegata al CCNL sulla mobilità.

L'assegnazione ai plessi e alle succursali, anche su richiesta degli interessati, è da effettuarsi con priorità per i docenti titolari.



Non costituisce titolo di precedenza o preferenza il possesso dei benefici della L. 104.

Art. 18

Assegnazione delle cattedre al personale docente

Il Dirigente scolastico, all'inizio dell'anno, in conformità con i criteri generali stabiliti dal Collegio docenti e dal Consiglio d'istituto, assegna le cattedre ai docenti, secondo i seguenti criteri:

- assicurare –ove possibile – la continuità didattica (Art. 7-10- 396 D.leg.297/94 e Art.6 comma 2 CCNL 2006-2009);
- valorizzare le competenze professionali in relazione agli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa;
- tenere conto- ove possibile- delle opzioni e delle esigenze manifestate dai singoli docenti secondo la posizione degli stessi nella graduatoria d'istituto.

Art. 19

Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente

Il Dirigente scolastico comunica ad ogni insegnante l'orario di servizio settimanale nonché il calendario del piano annuale delle attività.

L'articolazione dell'orario d'insegnamento per esigenze didattiche potrà essere modificato su accordo dei docenti interessati entro 15 giorni dall'entrata in vigore , senza pregiudizio per gli alunni e l'orario di altri docenti.

L'orario giornaliero di servizio, ove possibile, non può prevedere più di 5 ore di lezione.

Nel caso di recupero di ore derivanti da permessi brevi o altri istituti contrattuali, il Dirigente scolastico concorda con l'interessato le modalità di recupero.

Ove possibile, si limiterà il n. delle ore di "buco" ai docenti il cui orario di servizio è su più sedi.

Art. 20

Formazione del personale docente e ATA

Per la formazione del personale docente si rimanda agli artt. 63 - 64 del CCNL 2006/09, e al piano adottato dal Collegio dei docenti ed il piano di formazione per il personale ATA attuato dal DS su proposta della DSGA. Per ogni iniziativa di aggiornamento riconosciuta dal M.I.U.R. , sarà concessa la partecipazione minima di due unità per ogni classe di concorso secondo i seguenti criteri:

- rotazione
- Specificità in relazione all'incarico ricoperto
- ordine di presentazione delle domande

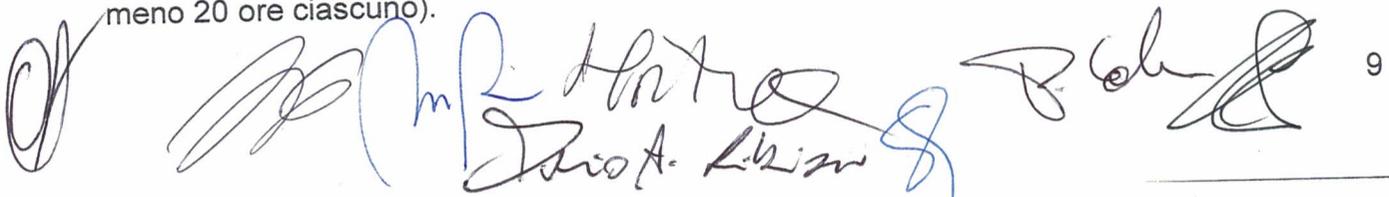
Le due unità potranno essere aumentate in relazione alle esigenze organizzative della scuola.

Per il rimborso delle spese relative al personale docente si applicherà quanto previsto dalla normativa vigente e soltanto nel caso in cui il docente partecipi su incarico o per delega del DS.

Art. 21

Alternanza Scuola Lavoro

I fondi per l' Alternanza Scuola Lavoro serviranno per retribuire gli esperti individuati dalle aziende, le spese per trasporti e materiali, docenti esperti interni, tutor interni (per non meno 20 ore ciascuno).



Per i compensi dei docenti interni, individuati dai consigli di classe, e per competenze specifiche, si applicheranno le tariffe del Contratto.
Una quota pari al 20% dell'ammontare del budget relativo alle attività interne verrà destinato al personale ATA.

Art. 22

Criteri per l'attuazione del progetto "Area a rischio"- a.s. 2018/2019

I fondi per l'attuazione dell'Area a rischio verranno ripartiti con la stessa percentuale già definita all'art. 8 della presente ipotesi di contratto: 68% per retribuire le attività realizzate dal personale docente e il 32% per il supporto prestato dal personale ATA.

Sono individuate come forfetarie, ma comunque riconducibili ad ore, le spese per:

- Gruppo di coordinamento BES

Tutte le attività saranno retribuite per le ore effettivamente svolte e relativamente alla tipologia dell'impegno previsto.

La misura del compenso orario farà riferimento a quanto previsto dal vigente CCNL per docenti ed ATA.

Art. 23

Compensi concernenti il Bonus premiale di cui all'art. 1, comma 127sgg. Della legge 107/15, ai sensi dell'art. 22 punto 4, lettera c/4 del CCNL 2016-18,

L'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione del Bonus premiale nell'a.s. 2018/19 è di € 29.771,90 (fondo per la valorizzazione docente). Considerati i criteri e gli indicatori stabiliti dal Comitato di Valutazione per l'assegnazione del bonus premiale; in continuità con le scelte operate negli ultimi tre anni in relazione all'assegnazione del bonus premiale al personale docente dell'I.M. Regina Margherita; Verrà rispettata la percentuale del 30% dei docenti in organico fissata dal Comitato di valutazione;

a. Si procederà alla suddivisione in tre fasce

- b. il 50% del budget verrà distribuito ai docenti che complessivamente hanno realizzato un punteggio superiore a 60 (30%); il 40% del budget verrà distribuito ai docenti che complessivamente hanno realizzato un punteggio compreso fra 30 e 59 (42%); il restante 10% ai docenti con un punteggio inferiore a 30 (28%)

PERSONALE ATA

Art. 24

Criteri e modalità di utilizzo del personale ATA

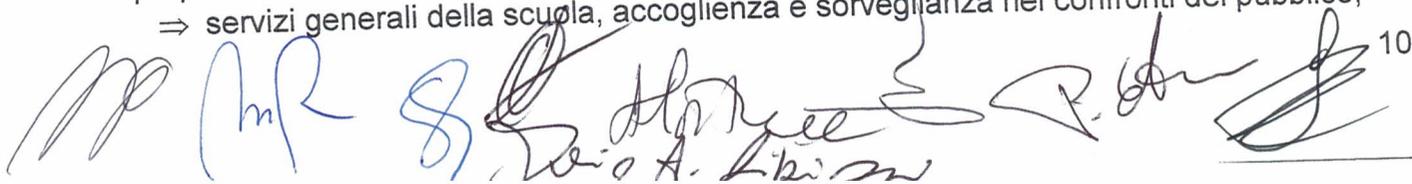
All'inizio dell'anno il Dirigente Scolastico, vista l'organizzazione e le necessità dell'Istituto, acquisisce la disponibilità degli Assistenti Amministrativi e dei Collaboratori Scolastici ad accettare carichi di lavoro diversi e più complessi da incentivare adeguatamente (Funzioni Aggiuntive), tenendo conto di elementi obiettivi di valutazione quali titoli culturali, esperienze specifiche, attitudine, anzianità di servizio, ecc.

Le citate disponibilità si concretizzano relativamente alle figure di seguito indicate.

Assistenti amministrativi- assolvono alle funzioni amministrative-contabili- gestionali - strumentali- operative (art.44 CCNL 2006/2009) previsti dal loro profilo professionale, nel rispetto dei deliberati degli organi collegiali e delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

Collaboratori scolastici - Nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connesse alla corretta esecuzione del proprio lavoro, eseguono attività che non richiedono una preparazione specifica:

⇒ servizi generali della scuola, accoglienza e sorveglianza nei confronti del pubblico;



10

- ⇒ pulizia dei locali e degli spazi scoperti, degli arredi e delle relative pertinenze, anche con l'ausilio di mezzi meccanici;
- ⇒ lavori di carattere materiale inerenti l'uso dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi ivi compreso lo spostamento di suppellettili;
- ⇒ vigilanza sugli alunni;
- ⇒ custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici;
- ⇒ collaborazione generica con i docenti;
- ⇒ sostituzione dei docenti nella sorveglianza degli alunni in caso di momentanea assenza degli stessi;
- ⇒ supporto amministrativo;
- ⇒ collaborazione, ausilio e vigilanza sugli allievi durante le attività relative ai progetti del P.O.F.;
- ⇒ collaborazione nell'accompagnamento degli alunni in caso di loro trasferimento dai locali della scuola ad altre sedi anche non scolastiche, come visite guidate e viaggi di istruzione;
- ⇒ custodia dei locali della scuola in cessione temporanea a terzi (esclusa pulizia, salvo se oggetto di speciale convenzione);
- ⇒ incarichi da espletare fuori della scuola;
- ⇒ attività di supporto all'assistenza degli alunni portatori di handicap.

In caso di mancanza di fondi, si potrà prevedere il recupero delle ore effettuate nei modi e nelle forme concordate tra il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ed il personale A.T.A.

Art. 25

Rotazione del personale ATA

Al fine di potenziare la professionalità del personale in ogni settore e di permettere all'occorrenza la sostituzione delle unità assenti, viene applicato il criterio della rotazione periodica, compatibilmente con le esigenze organizzative dell'istituzione. In quest'ottica si prevedono anche iniziative di aggiornamento del personale. Resta inteso che le ore eccedenti l'orario ordinario giornaliero di servizio e prestate in adempimento di obbligo di lavoro dovranno essere retribuite come lavoro straordinario o, a scelta del dipendente potranno essere imputate a recupero orario.

Art. 26

Assegnazione del personale ausiliario ai plessi

L'assegnazione del personale ausiliario ai vari plessi è stabilita nel rispetto dei principi generali dell'organizzazione del lavoro e dei criteri generali definiti in sede di Contrattazione Decentrata d'istituto sulla mobilità (rotazione, continuità, anzianità, richiesta del dipendente).

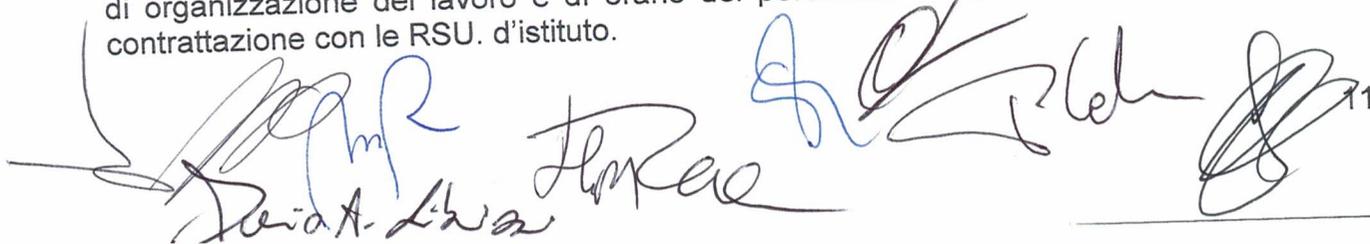
Nei periodi di sospensione dell'attività didattica i collaboratori scolastici opereranno nella sede centrale dell'istituto e comunque secondo le indicazioni del D.S.G.A. .

Art. 27

Organizzazione del lavoro del personale ATA

All'inizio dell'anno, il Dirigente scolastico, in accordo con il D.S.G.A., formula una proposta di organizzazione del lavoro e di orario del personale ATA, che costituisce materia di contrattazione con le RSU. d'istituto.

P3



Ad ogni plesso della sede centrale e ad ogni succursale sono assegnate una o più unità in relazione alle esigenze di servizio e al numero delle unità del personale. La ripartizione dei carichi di lavoro tiene conto anche delle singole competenze. In caso di assenza del personale, tale da non comportare l'assunzione di supplenti, possono essere effettuati spostamenti da una sede o plesso o ufficio; in casi eccezionali, ciò può accadere anche nell'arco di una stessa giornata. Qualsiasi spostamento del personale da un plesso ad un altro verrà notificato. del lavoro del personale A.T.A. deve essere funzionale allo svolgimento delle attività formative, didattiche e pedagogiche della scuola.

Art. 28

Criteri generali di ripartizione dei fondi destinati al personale ATA e di accesso al FIS

Relativamente alla ripartizione e alla modalità di utilizzo delle risorse disponibili per il personale ATA, il tavolo negoziale all'unanimità dei presenti concorda e stipula di approvare quanto proposto dal DSGA e regolarmente adottato dal D.S.

Si allegano le proposte, che costituiscono parte integrante del presente contratto . Per quanto attiene le modalità di accesso al FIS destinato al personale ATA, fermo restando l'acquisita disponibilità da parte del personale, le prestazioni aggiuntive saranno ripartite, qualora l'organizzazione del servizio lo consente, compatibilmente con la disponibilità del personale stesso, in maniera equa e proporzionale all'orario contrattuale, tenendo conto del criterio della turnazione.

Per quanto riguarda i fondi dei progetti finanziati da altri Enti ed Istituzioni (es. FSE), l'assegnazione sarà effettuata, previa acquisizione della disponibilità del personale, tenendo conto dell'effettivo apporto ai progetti stessi e della competenza a gestire le procedure amministrative e contabili connesse alla realizzazione del processo e alla rendicontazione e monitoraggio fisico e finanziario delle risorse economiche.

Per quanto riguarda invece l'attribuzione degli incarichi specifici al personale ATA si propone di adottare il criterio della ripartizione delle funzioni nei diversi plessi. Relativamente al personale AA.TT. e AA.AA. le quote verranno attribuite in maniera equa e rispondente alle funzioni attribuite.

Art. 29

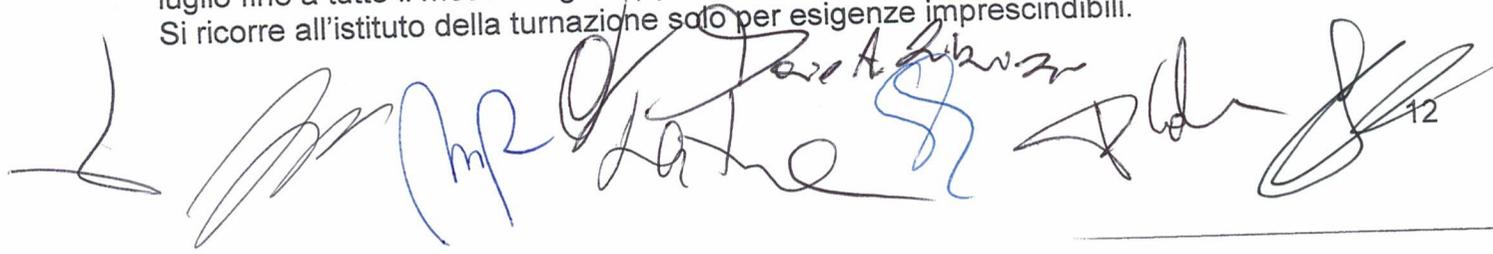
Articolazione dell'orario di servizio del personale ATA

Vista l'articolazione dell'orario delle lezioni su 5 giorni settimanali con sabato libero e al fine di migliorare l'offerta all'utenza ottimizzando tempi e risorse, l'orario di lavoro si espleta ricorrendo all'articolazione su cinque giorni con uno o due rientri pomeridiani, nel rispetto delle norme dettate dal CCNL. Verrà garantita la presenza di un adeguato numero di unità di personale ausiliario nella giornata di sabato soltanto su specifici progetti e con copertura delle risorse.

Qualora, per la tipologia professionale o per esigenze di servizio, sia necessario prestare l'attività lavorativa al di fuori della sede di servizio, il tempo di andata e ritorno per recarsi dalla sede al luogo di prestazione dell'attività è da considerarsi a tutti gli effetti orario di lavoro.

Durante la sospensione estiva delle attività didattiche (dalla terza settimana del mese di luglio fino a tutto il mese di agosto) può essere sospeso il ricevimento pomeridiano.

Si ricorre all'istituto della turnazione solo per esigenze imprescindibili.



12

L'articolazione e la pianificazione dell'orario di lavoro può subire modifiche solo per circostanze eccezionali. (per l'articolazione in dettaglio dell'orario di servizio del personale ATA si rimanda al piano del D.S.G.A in allegato e parte integrante della presente contratto).

Art. 30

Legge sulla Privacy

Il personale docente e ATA è tenuto al rispetto delle norme contenute nel Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR.

Art. 31

Tutela della salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) ha diritto:

- di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- di essere consultato preventivamente in ordine all'organizzazione dell'attività di prevenzione all'interno dell'istituzione scolastica;
- di essere eventualmente consultato in merito all'organizzazione della formazione dei lavoratori relativamente alla sicurezza;
- di accedere ai luoghi di lavoro di pertinenza dell'istituto segnalando al Dirigente scolastico eventuali difformità e/o situazioni di pericolo che dovesse riscontrare.

Art. 32

Diritto del Dipendente alla disconnessione (articolo 22 comma 5 lettera c, punto c8).

Fermo restando il riconoscimento dell'importanza dell'introduzione delle nuove tecnologie come strumento di facilitazione nella comunicazione e nell'organizzazione del lavoro, l'utilizzo verrà limitato fino alle ore 18 dal lunedì al giovedì e alle ore 16 del venerdì per contemperare le esigenze dell'efficacia e della qualità del servizio con il benessere e la dignità del lavoratore.

Art. 33

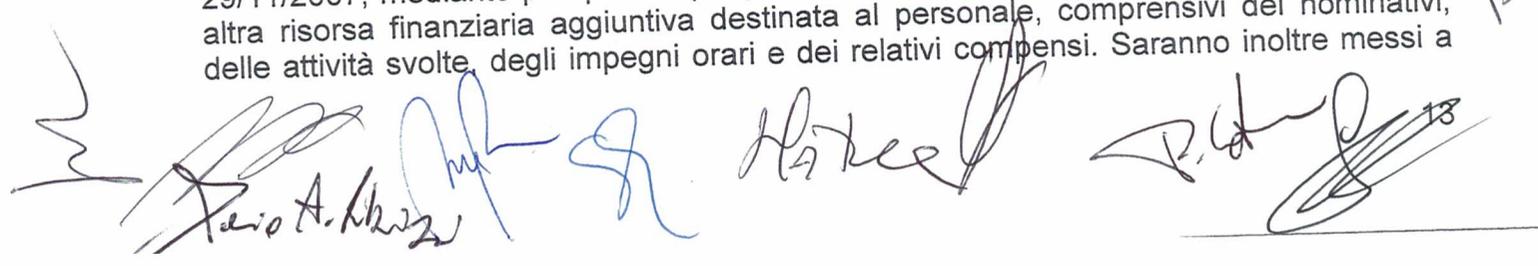
Informazione successiva, verifica, monitoraggio

Sono materia di informazione successiva:

- i nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- la verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Le informazioni previste dal presente articolo sono fornite nel corso di appositi incontri, unitamente alla relativa documentazione.

L'informazione successiva, una volta che gli incarichi siano stati attribuiti, relativa alle attività ed ai progetti retribuiti con il fondo d'istituto e con altre risorse pervenute nella disponibilità dell'istituto sarà fornita, ai sensi dell'art. 6, comma 2 e 3 del CCNL 29/11/2007, mediante prospetti riepilogativi dei fondi dell'Istituzione Scolastica e di ogni altra risorsa finanziaria aggiuntiva destinata al personale, comprensivi dei nominativi, delle attività svolte, degli impegni orari e dei relativi compensi. Saranno inoltre messi a



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a circled '13' next to them.

disposizione della delegazione trattante, copia del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario precedente, completo di relazione e prospetto delle economie, e copia del bilancio preventivo relativo all'esercizio finanziario in corso, aggiornato alle ultime variazioni apportate.

Il Dirigente Scolastico si riserva di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente Atto, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

Palermo, li 29/11/2018

Letto, approvato e sottoscritto

Il Dirigente scolastico

Pia Blandano



R.S.U. d'istituto :

Prof.ssa P. Catalanotto



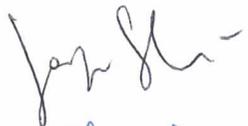
Prof.. D. Librizzi



Sig. V. Martorana



Prof. G. Scalia



Prof.ssa N. Spera



Prof. G. Vaglica



I rappresentanti delle O.O.S.S:

Sig. P. Giammanco (delegato UIL)



Prof. ssa Riccobono (delegato F.L.C..)



Prof.ssa Sansone (delegato GILDA)

PERSONALE DOCENTE 68% = € 88.077,90

DESCRIZIONE	LORDO DIPENDENTE	ore
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88 comma 2, lettera b. CCNL 29/11/2007)	€ 15.853 (18%)	452
Compensi attribuiti ai collaboratori del D.S. (art.88 c.2, lett.f CCNL 29/11/2007)	€ 6.475 (7%)	370
Compensi per il personale docente per attività funzionali all'organizzazione didattica. (art.88 c.2, lett.k CCNL 29/11/2007)	€ 62.742 (71,5%)	3585
Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)	€ 9.289,39	12 FF.SS
Compensi per ore di sostituzione colleghi assenti (ore eccedenti)	€ 15.638,40	558
Attività sportive	€ 6.425,22	183
Attività di recupero da FIS	€ 3000 (3,5%)	60
Attività di recupero da scritture contabili	€ 4522,86	90

PERSONALE ATA 32%= € 41.415,50

DeBl
Luca A. Libera
MR
Luca
Luca
Luca

Educazione finanziaria			esonero
Dispersione Scolastica			esonero
Tutor neo immessi	4 x 8 h	32	
COMMISSIONI			
ORIENTAMENTO	140		
MUSICALE	50		
ELETTORALE	24		
ESAMI MUSICALE e esami coreutico	48		

Totale ore 3585



 A collection of handwritten signatures in blue ink, including names like P. de J., M. R., and others, scattered across the lower right portion of the page.

progetti PTOF finanziati con il FIS a.s. 2018/19

Nr.	Titolo progetto	Docenti	Ore frontali	Ore non frontali	Totale ore
1	educarnevai	Spera + 3	0	25	25
2	Ensemble barocca	D'Asta et al.	20	10	30
3	musica e scienze	Cordone et al.	10	24	34
4	La scuola adotta la città	Dalli Cardillo-Bellanti	30	15	45
5	Coro e orchestra	Di Peri e al.	50	190	240
6	Liceo coreutico	Miraglia et al.	120	70	190
7	Giornale Lo strillone	Buttitta e Cascio	0	60	60
8	orchestra fiati	La Mattina et al.	0	31	31
9	orchestra jazz	Cataldo	0	20	20
10	gruppo sax	Italiano	0	20	20
	TOTALI		230	465	695

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PIA BLANDANO

Deo A. Blandano

P. Blandano

DATE

mf

B

RIPARTIZIONE F.I.S. PER PERSONALE ATA a.s. 2018/2019			
INCARICHI SPECIFICI 18/19			€ 4.491,86
ECONOMIE			€ 75,59
			€ 4.567,45
COLLABORATORI SCOLASTICI			
Servizio esterno per spostamento alunni coreutico	1	€ 250,00	€ 250,00
Assistenza alunni H e primo soccorso	4	€ 250,00	€ 1.000,00
Supporto agli uffici e al centro stampa	1	€ 250,00	€ 250,00
Supporto uffici e laboratori e aule di danza	1	€ 350,00	€ 350,00
Piccola manutenzione	2	€ 250,00	€ 500,00
Totale			€ 2.100,00
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI			
Supporto ai genitori per iscrizioni on line	1	€ 500,00	€ 500,00
Cura delle pratiche relative alla selezione degli studenti del liceo coreutico	1	€ 500,00	€ 500,00
Gestione comunicazioni e rilevazione assenze coop. Assistenza disabili	1	€ 500,00	€ 500,00
Totale			€ 1.500,00
ASSISTENTI TECNICI			
Elaborazione prodotti graficie/o supporto per le attività	1	€ 500,00	€ 500,00
Totale			€ 500,00
TOTALE PARZIALE			€ 4.100,00
SI PROPONE UNA RIPARTIZIONE AGLI ASS.TI PART TIME PER ATTIVITA' DA INDIVIDUARE			€ 467,45
TOTALE COMPLESSIVO			€ 4.567,45
BUDGET FIS PERSONALE ATA 32% su 129.423,40			€ 41.415,49
ACCANTONAMENTO PER IMPREVEDIBILI E/O ECCEZIONALI ULTERIORI CARICHI DI LAVORO	200	€ 14,50	€ 2.900,00
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	1100	€ 14,50	€ 15.950,00
Intensificazione ass.te che si occupa delle pratiche della sicurezza	40	€ 14,50	€ 580,00
Intensificazione ass.te che si occupa del supporto alla gestione del registro elettronico	40	€ 14,50	€ 580,00
INTENSIFICAZIONE ASS.TI AMMINISTRATIVI	200	€ 14,50	€ 2.900,00
ASSISTENTI TECNICI	300	€ 14,50	€ 4.350,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	900	€ 12,50	€ 11.250,00
INTENSIFICAZIONE AMMINISTRATORE DI SISTEMA	80	€ 14,50	€ 1.160,00
Accantonamento per imprevisti			€ 4.645,49
		TOTALE	€ 41.415,49

